

AZ. PER IL TURISMO TERME DI COMANO-DOLOMITI DI BRENTA S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI, 74 COMANO TERME TN
Codice Fiscale	01850510221
Numero Rea	TN 182233
P.I.	01850510221
Capitale Sociale Euro	107.250 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A157550

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.200	1.650
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.260	1.890
II - Immobilizzazioni materiali	8.775	7.547
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.077	1.077
Totale immobilizzazioni (B)	11.112	10.514
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.044	2.239
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.377	599.989
Totale crediti	706.377	599.989
IV - Disponibilità liquide	1.911	11.730
Totale attivo circolante (C)	710.332	613.958
D) Ratei e risconti	12.842	12.028
Totale attivo	735.486	638.150
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	107.250	106.050
IV - Riserva legale	31.553	30.313
V - Riserve statutarie	63.904	61.133
VI - Altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	792	4.135
Totale patrimonio netto	203.499	201.632
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.249	45.213
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	481.738	391.089
Totale debiti	481.738	391.089
E) Ratei e risconti	-	216
Totale passivo	735.486	638.150

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico	307.017	502.778
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	307.017	502.778
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	801.474	829.824
altri	667	5.793
Totale altri ricavi e proventi	802.141	835.617
Totale valore della produzione	1.109.158	1.338.395
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.064	25.697
7) per servizi	686.660	854.424
8) per godimento di beni di terzi	22.383	53.327
9) per il personale		
a) salari e stipendi	290.115	291.643
b) oneri sociali	59.486	75.255
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.989	7.863
c) trattamento di fine rapporto	6.128	6.025
e) altri costi	1.861	1.838
Totale costi per il personale	357.590	374.761
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.008	2.645
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	630	630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.378	2.015
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	1.600
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.008	4.245
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	195	2.664
14) oneri diversi di gestione	14.741	12.051
Totale costi della produzione	1.101.641	1.327.169
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.517	11.226
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	722	1.018
Totale proventi diversi dai precedenti	722	1.018
Totale altri proventi finanziari	722	1.018
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	955	4.086
Totale interessi e altri oneri finanziari	955	4.086
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(233)	(3.068)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.284	8.158
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.492	4.023
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.492	4.023
21) Utile (perdita) dell'esercizio	792	4.135

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Con l'art. 106, DL n. 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia" è stato differito, in deroga alle disposizioni civilistiche o alle diverse previsioni statutarie, il termine per la convocazione da parte degli amministratori dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019. Il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio è stato fissato a 180 giorni.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 792

Si informa che il bilancio dell'esercizio è il risultato del seguente andamento gestionale:

L'Azienda per il Turismo Terme di Comano - Dolomiti di Brenta opera dal 2004 come società cooperativa sviluppando la sua attività su più fronti, tutti comunque orientati al miglioramento del comparto turistico locale.

I comparti su cui l'APT è impegnata riguardano in particolare lo sviluppo di nuovi prodotti turistici, il marketing inteso come promozione/comunicazione e come supporto alla vendita, l'accoglienza con i servizi per l'ospite e l'intrattenimento.

Nel corso del 2019 è stata data concretezza a quanto previsto dal piano strategico del 2018. I progetti portati avanti seguono le linee strategiche stabilite nel piano.

Si tratta dei progetti RURALE/SLOW, OUTDOOR e TERME a innovare il prodotto attraverso i quali si intende innovare il prodotto e la comunicazione dello stesso.

Per quanto riguarda l'Outdoor, fondamentale è stato il coinvolgimento dei Comuni e del Parco Adamello Brenta per la firma del protocollo "Outdoorpark" che ha come obiettivo quello di garantire la qualità del patrimonio outdoor, costituito da percorsi di passeggiate e trekking, tracciati bike e falesie per l'arrampicata. Molto positiva è stata la collaborazione con Uli Stanciu un professionista tedesco del mondo bike, che ha esplorato il territorio e tracciato nuovi percorsi bike avviando anche un'attività di comunicazione sul mercato tedesco del turismo su due ruote. Abbiamo partecipato, con altri territori, al progetto DO.GA, un nuovo percorso cicloturistico che collega le Dolomiti con il Garda. Per quanto riguarda l'arrampicata, abbiamo realizzato, in collaborazione con l'APT della Paganella, una guida alle falesie e tutte le informazioni sono state riproposte su pannelli collocati nei pressi delle pareti. E' stato avviato anche il progetto "Vie normali del Brenta" in collaborazione con il Collegio Guide Alpine e le APT della Rendena e della Paganella.

Per quanto riguarda il progetto Rurale, abbiamo seguito alcuni nuovi eventi, quali Teatro Mais e il Festival del Latte, realizzato la guida alle passeggiate.

Sul fronte sportivo, il 2019 è stato l'anno in cui l'esperienza di tre anni di Campionati Italiani di Ciclismo Esordienti e Allievi è stata messa a frutto nell'organizzazione della "3 giorni Comano Dolomiti", una manifestazione che ha creato una buona movimentazione di pubblico e soprattutto ha dimostrato di poter diventare l'evento in grado di caratterizzare la valle.

Positive anche le esperienze nell'organizzazione del ritiro estivo del Chievo Verona, militante in serie B e di altri eventi tra cui Appassionauto, oltre agli ormai tradizionali eventi delle Sagre d'Autunno e dei Mercatini di Natale.

E' continuata anche l'attività tradizionale pur con un costante impegno nell'innovazione e nell'introduzione di strumenti e attività nuove. Sono stati riproposti i servizi in collaborazione con gli ambiti vicini come il BiciBusTrek. E' stata rinnovata la collaborazione con il Parco Adamello Brenta e con l'Ecomuseo della Judicaria. Hanno avuto un'intensificazione anche le attività di promozione, la partecipazione a fiere e workshop, la comunicazione, l'attività di ufficio stampa e PR sia con giornalisti italiani che stranieri, il web marketing con particolare impegno sul fronte social. Abbiamo avviato un nuovo modo di comunicare attraverso quello che definiamo "paesaggio umano". Alcuni operatori si sono messi in gioco e si sono resi disponibili per raccontare le loro storie in brevi video in grado di trasmettere l'autenticità dell'offerta turistica della valle. I video sono stati utilizzati per la campagna promozionale dell'autunno ottenendo un buon riscontro.

Parte integrante e rilevante del prodotto turistico è costituita dalle manifestazioni che intrattengono l'ospite, offrendogli valide opportunità per trascorrere il tempo e contemporaneamente valorizzano le caratteristiche peculiari del territorio. Il settore "Eventi e Manifestazioni" si occupa di organizzare, gestire e promuovere l'intrattenimento durante tutta la stagione turistica, anche se con un minor impegno rispetto al passato.

L'Azienda per il Turismo è, infine, punto di riferimento per l'ospite che tramite il servizio di accoglienza ed informazione, sviluppato sia presso la sede di Ponte Arche che nell'ufficio periferico stagionale di San Lorenzo in Banale, trova una risposta a tutte le sue esigenze di conoscenza sui servizi termali, sulle strutture ricettive, sulle attività a cui partecipare durante la vacanza e, in sintesi, un'informazione completa per l'organizzazione sul soggiorno alle Terme di Comano. Il servizio informazione si avvale anche di altre modalità, quali la daily news, un'informazione quotidiana inviata all'operatore su tutto quanto la valle offre in termini di eventi e manifestazione, escursioni, cose da vedere e da fare per arricchire la vacanza.

Un altro servizio molto gradito dall'ospite (e dall'operatore) è la Guest Card Trentino, che abbiamo implementato con i servizi locali e che viene offerta gratuitamente o a condizioni agevolate agli ospiti degli operatori soci.

L'attività dell'ApT si svolge prevalentemente a favore e vantaggio dei soci della Cooperativa, pur non dimenticando gli obblighi relativi in particolare all'informazione, come da disposizioni legislative, dovuta alla generalità degli operatori.

Nelle iniziative che coinvolgono anche operatori non associati, si è comunque cercato di dare un vantaggio economico ai nostri soci o ai loro ospiti.

Tra le altre attività che riserviamo ai soci, rientrano delle iniziative di analisi e formazione legate in particolare alle tematiche del web e la proposta di servizi specifici, quali i Gestionali per piccole strutture. L'obiettivo è quello di far crescere la consapevolezza dell'importanza delle nuove tecnologie come strumenti di lavoro nel campo turistico, ma soprattutto di farne apprendere il funzionamento finalizzato al loro effettivo utilizzo.

Infine, vengono messi a disposizione dei soci gli archivi delle immagini fotografiche e delle immagini video per il loro utilizzo a fini promozionali. Si tratta di servizi che hanno un costo importante e che richiedono un grande impegno organizzativo per la loro predisposizione, di cui i soci si possono avvalere gratuitamente.

Ricordiamo infine che la nostra APT è capofila del progetto "Creare la Destinazione Unesco" finanziato dalla Riserva di Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria e portato avanti con l'APT Garda Trentino, l'APT Val di Ledro ed il Consorzio Turistico Valle del Chiese.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni materiali	-
Mobili	12,50%
Macchine d'ufficio	20%
Misuratore fiscale	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 16.709.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.520	72.944	1.077	76.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	630	65.397		66.027
Valore di bilancio	1.890	7.547	1.077	10.514
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.646	-	3.646
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.682	-	10.682
Ammortamento dell'esercizio	630	2.378		3.008
Altre variazioni	-	10.682	-	10.682
Totale variazioni	(630)	1.268	-	638
Valore di fine esercizio				
Costo	2.520	65.868	1.077	69.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.260	57.093		58.353
Valore di bilancio	1.260	8.775	1.077	11.112

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
/ -	<i>RIMANENZE</i>					
	Rimanenze di merci		2.044	2.239	(195)	(9)
	Totale		2.044	2.239	(195)	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>// - CREDITI</i>						
	Crediti verso clienti		164.690	202.193	(37.503)	(19)
	Crediti tributari		51.222	59.746	(8.524)	(14)
	Credito iva		82.838	90.466	(7.628)	(8)
	Crediti vs enti pubblici per contributi		400.797	238.463	162.334	68
	Altri crediti		6.830	9.121	(2.291)	(25)
	Totale		706.377	599.989	106.388	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2019 sono pari 1.856.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro in cassa	1.429	(148)	1.281
Depositi bancari	10.301	(9.726)	575
<i>Totale</i>	<i>11.730</i>	<i>(9.874)</i>	<i>1.856</i>

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	106.050	-	2.100	900	- 107.250
Riserva legale	30.313	1.364	-	124	- 31.553
Riserve statutarie	61.133	2.771	-	-	- 63.904
Altre riserve	1	-	-	1	-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.135	(4.135)	-	-	792 792
Totale	201.632	-	2.100	1.025	792 203.499

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 124, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto al 31.12.2018 è pari a euro 45.213.

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	45.213	6.188	1.153	5.035 50.249
Totale	45.213	6.188	1.153	5.035 50.249

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					

Debiti verso banche	75.498	-	75.498	-
Debiti verso fornitori	330.456	297.980	32.476	11
Debiti tributari	8.684	26.391	(17.707)	(67)
Debiti previdenziali	18.830	16.675	2.155	13
Altri debiti	48.270	50.043	(1.773)	(4)
Totale	481.738	391.089	90.649	

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	481.738	481.738

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
	Corrispettivi	2.712	7.082	(4.370)	(62)	
	Corrispettivi da servizi	26.581	35.863	(9.282)	(26)	
	Prestazioni di servizi	207.998	385.330	(177.332)	(46)	
	Prestazioni di servizi ad Enti Pubblici	69.726	74.498	(4.772)	(6)	
	Totale	307.017	502.773	(195.756)		
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
	Contributi in conto esercizio impon.	801.474	829.824	(28.350)	(3)	
	Totale	801.474	829.824	(28.350)		
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
	Altri Ricavi	667	5.793	(5.126)	(88)	
	Totale	667	5.793	(5.126)		

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: 9.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.500	12.714

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che in data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio epidemiologico da COVID-19. Successivamente sono state adottate, sia dal governo nazionale che provinciale, una serie di misure di contenimento del rischio da contagio con provvedimenti e ordinanze di restrizioni alla libertà di movimento delle persone fisiche e di sospensioni di determinate attività economiche.

Conseguentemente la cooperativa ha posto in essere, obbligatoriamente o facoltativamente, le seguenti misure:

- riduzione, ovvero continuazione delle attività consentite ma con limitazioni, ed in particolare delle attività di front office, marketing, direzione.
- adozione di regole aziendali per la prevenzione ed il contenimento del rischio contagio da Coronavirus, con chiusura dell'ufficio, ricorrendo allo smart-working per i dipendenti impiegati in attività ove era possibile tale modalità di lavoro
- ricorso alla Cassa integrazione e/o all'obbligo di utilizzo di congedi o ferie per i dipendenti impiegati nelle attività che sono state sospese e/o ridotte.

- riduzione dei costi generali di struttura

Allo stato attuale si ritiene che la cooperativa subirà un impatto negativo sull'andamento dell'esercizio 2020. In considerazione delle azioni adottate e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva, si ritiene, allo stesso tempo, che la cooperativa sarà ragionevolmente in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni nel normale svolgimento dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157550 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(307.017,00)	307.017,00	240.448,48	78 %	SI

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 14 nuovi soci e si sono avuti n. 6 recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2019 risulta pari a 281.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2018	entrati	usciti	2019
Altri soci	273	14	6	281
Totale	273	14	6	281

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Determinazione della percentuale dell'attività con i soci

	Importi	%
Attività svolta con i soci	240.448,48	78 %
Attività svolta con i terzi	66.568,52	22 %
Totale attività	307.017,00	100 %

Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (importo massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)

	Importi
Utile netto di bilancio (rigo 21 di Conto Economico)	(792,00)
+ Ristorni imputati a Conto Economico	-
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	-
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	-
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	-
Importo massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	-
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2019 ha incassato somme e contributi dagli enti pubblici e tali dati sono pubblicati sul proprio sito web, come richiesto dalla normativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 238 alla riserva legale;
euro 24 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
euro 531 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Comano Terme, 27/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Oliva Berasi